

Newsletter

Dicembre 2017



Cari Amici di Don Bosco!

Ricordiamo con gratitudine e responsabilità la data dell'8 dicembre, anniversario dell'inizio del primo oratorio di Don Bosco. Mi viene spontaneo al cuore tradurre o ribadire l'invito di Papa Francesco ad essere in uno "stato di missione permanente", ad essere in uno "stato permanente di fondazione". Mi sembra infatti che per tutti i membri del DBN oggi sarebbe proficuo essere in "uno stato permanente di fondazione" – pronti a ricominciare in qualsiasi momento! Non significa essere pronti a cambiare solo per le ragioni del cambiamento, ma significa essere preparati a provare nuovi modi e nuove metodologie. Questa apertura verso nuove soluzioni e nuove strategie è tipica dello spirito giovanile che fortemente permea l'inizio del lavoro di Don Bosco per i giovani abbandonati a Torino. Inoltre risponde perfettamente al percorso del Sinodo della Chiesa cattolica, incentrato sulla gioventù, che si celebrerà nell'ottobre 2018. La nostra vicinanza e la nostra attenzione ai giovani in tutti e cinque i continenti, al cui servizio è chiamato il DBN, dovrebbe ispirarci e sostenerci. È sintetizzata da questa bellissima citazione – vecchia di oltre cinquant'anni – che sottolinea questa stessa convinzione: *"la forza e la bellezza dei giovani, cioè la capacità di rallegrarsi all'inizio della impresa, di darsi totalmente senza tornare indietro, di raccogliere se stessi e ricominciare in cerca di nuove conquiste"* (Messaggio di Vaticano II ai giovani, 8 dicembre 1965). In questa luce ci si potrebbe chiedere: quale spazio e strategia utilizziamo nelle nostre strutture e organizzazioni per ascoltare sistematicamente i giovani? Come stiamo lavorando verso l'inserimento graduale e coraggioso del personale giovane nei nostri programmi? Siamo veramente pronti a lasciarli sfidare i nostri punti di vista e le nostre "tradizioni"? Abbiamo il coraggio di chiederci: "Dimmi, per favore: cosa ne pensi di noi? Come ci vedi?" Forse le loro risposte potrebbero diventare l'inizio di una nuova fondazione!

Don Guillermo Basañes, Consigliere per le missioni



"Cari membri della Famiglia Salesiana!"

Con queste parole Joanna Stożek si è rivolta a tutti nella newsletter di luglio scorso.

Come nuovo Presidente del DBN, vorrei utilizzare le stesse parole di benvenuto in questa newsletter finale dell'anno, perché siamo tutti fratelli e sorelle della stessa famiglia!

Guardando indietro all'ultimo anno, vorrei per prima cosa esprimere il mio ringraziamento a Joanna. Spero di essere un degno suo successore.

In secondo luogo, vorrei ringraziare tutti voi per il vostro lavoro e dedita collaborazione ai progetti e alle azioni intraprese per conto dei giovani vulnerabili in molti paesi, in particolare quelli in situazioni di emergenza.

Penso che possiamo essere orgogliosi del modo in cui aiutiamo i giovani ad "alzarsi" e, spesso, a recuperare la loro dignità. Sono sicuro che molti stanno guardando con invidia il nostro lavoro, in particolare la nostra base di dati sviluppata e coordinata da Wojciech.

Il DBN è stato istituito per rispondere alle esigenze dei giovani, ma questo non sarebbe possibile senza la collaborazione attiva con la Congregazione Salesiana.

Siamo quindi felici di adottare il nostro nuovo logo del DBN, esprimendo la nostra collaborazione con la Congregazione Salesiana. Non è solo una sorta di 'convenienza', ma è espressione di vera cooperazione!

Spero che nel prossimo anno continueremo a progredire lungo le linee che esprime il logo.

Vi auguro un Buon Natale e vi invio a voi e alle vostre famiglie i miei migliori auguri per il 2018.

Con i miei cordiali saluti,

Peter Annegarn, Presidente DBN

NUOVO INDIRIZZO DELL'UFFICIO E LOGO DBN

A causa del trasferimento della Casa Generalizia dei SDB dalla Via della Pisana, l'ufficio del DBN è stato trasferito temporaneamente in **Via Appia Antica 126, 00179 Roma** alle Catacombe di San Callisto e siamo grati al VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) per l'ospitalità. Come parte del nostro processo di rilancio e riformulazione, oltre ad una migliore visibilità all'interno della Famiglia Salesiana, il DBN (Don Bosco Network) ha adottato un nuovo logo come si può vedere in questa edizione della newsletter.

RISPOSTA COORDINATA ALL'EMERGENZA



Stiamo tutti sperimentando gli effetti del cambiamento climatico. Eventi meteorologici estremi si verificano più frequentemente e con maggiore intensità di prima d'ora. Essi provocano disastri naturali che creano situazioni di emergenza in molte parti del mondo. Il DBN continua a sostenere le Province salesiane interessate e le comunità locali per rispondere a tali emergenze: la Provincia INC ricostruisce le scuole in Nepal dopo il terremoto nell'aprile 2015; riabilitazione nella Provincia HAI dopo che l'uragano Matthew ha devastato Haiti nell'ottobre 2016; le comunità salesiane in AFE sostengono gli IDP che fuggono dai conflitti armati e dalle persone colpite dalla carestia nel Sud Sudan e le comunità salesiane aiutano le persone colpite da grave siccità nel Kenya del Nord

(2017); nella Provincia AFW, la comunità di Don Bosco Fambul a Freetown (Sierra Leone) ospita 300 bambini e bambine, giovani e famiglie colpite dalle frane di fango nell'agosto 2017; la Provincia di MEM assiste le persone colpite dai terremoti in Messico di settembre 2017, la Provincia ANT è impegnata nel portare aiuto e ricostruzione a Puerto Rico, devastato dal ciclone Maria a settembre 2017, con 6 comunità salesiane direttamente colpite a Puerto Rico. Nel luglio 2017 il Consiglio Generale ha nominato il Don George Menampampil del Settore Missioni come Coordinatore Emergenza per la risposta internazionale dei SDB alle emergenze. Ciò per facilitare una risposta più efficace a livello mondiale da parte delle organizzazioni di Don Bosco a disastri naturali e provocati dall'uomo. Il Consiglio Generale è apprezzato in quanto ben preparato da parte del DBN il documento: *Meccanismo in risposta alle emergenze*. Ne ha raccomandato l'utilizzo come guida per le Province salesiane per una risposta efficace e coordinata alle emergenze. Il documento è nella fase finale di formattazione e traduzione. Sarà inviato alle Province all'inizio del prossimo anno con un piano di formazione per la sua attuazione.

LE MIGLIORI PRATICHE DEL LAVORO DI ADVOCACY DEI SALESIANI



Chi?: PARA, India - People's Action For Rural Awakening, the Social Action Initiative of Don Bosco Mission, Ravulapalem, **Dove?:** Nei due Stati di Andhra Pradesh e Telangana e lavorando con la rete di circa 2000 organizzazioni della società civile sotto la bandiera di Wada Na Todo Abhayan (Do Not Break Your Promise Campaign) in tutta l'India. **Tema principale:** Impegno con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) in India. **Obiettivo:** creare consapevolezza sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), contribuire allo sviluppo di indicatori nazionali per Obiettivi e i targets dal punto di vista delle persone emarginate e contribuire alla formulazione di un rapporto nazionale alternativo sull'India (VNR – Voluntary National Report). **Azioni:** Partecipare alla Global Planning for launching action/2015 per esercitare pressione sui

governi affinché avallino gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Non appena gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) saranno adottati, PARA inizia una azione di sensibilizzazione su di essi attraverso una campagna a livello nazionale in collaborazione con WNTA. Dopo consultazioni per la sensibilizzazione con le comunità marginalizzate e vulnerabili, dare un contributo nel sistema di sviluppo di indicatori nazionali per gli SDG e i targets come membri della rete WNTA. Portare un "Rapporto Alternativo" come contributo al VNR in occasione del HLPF (High Level Political Forum dell'ONU) a luglio 2017 a New York in collaborazione con il WNTA. **Risultato:** La presenza a livello locale del People's Action for Rural Awakening contribuisce a sensibilizzare sugli SDGs circa 40000 membri dei club dei diritti umani nelle scuole. I bambini e le bambine hanno contribuito a sviluppare indicatori per gli SDGs 1,2,3 e 4. Le comunità marginalizzate hanno contribuito a sviluppare indicatori basati su "Leave No One Behind" e il Framework for Human Rights for SDGs. Questo lavoro è stato poi inserito nel processo del Ministero della Statistica e della Pianificazione per lo sviluppo di Indicatori Nazionali sugli SDGs. Questi sforzi hanno portato alla compilazione del "Rapporto alternativo" dell'India per il VNR al HLPF 2017, presentato a New Delhi e in altre capitali dello Stato e il 12 luglio durante la HLPF nelle sale dell'ONU. Il PARA è entrato a far parte della delegazione indiana della società civile al HLPF 2017 per formulare la risposta alla Rapporto Nazionale presso l'HLPF che il rappresentante dell'India ha provveduto che non fosse ascoltato al HLPF a causa della posizione critica delle organizzazioni della società civile.

DON BOSCO NETWORK

Via Appia Antica 126, 00179, Rome, Italy

www.donbosconetwork.org Facebook: www.facebook.com/donbosconetwork

E:mail: info@donbosconetwork.org;

Tel. 0048 665665220